

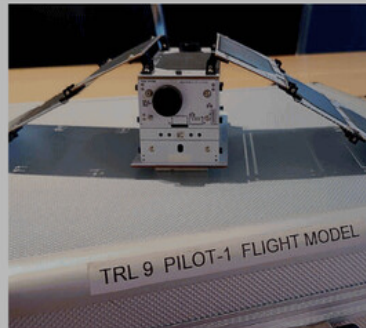
Argomento: Utilities

<https://pdf.extrapola.com/utilitaliaV/1880155.pdf>

14/ Piacenza e provincia



L'immagine del lancio del razzo vettore avvenuto in Florida, sullo sfondo del mare



Il nano satellite Pilot 1 pesa solo 600 grammi

Pilot 1 porta Piacenza fra le stelle Lancio ok, a giugno quello ufficiale

Partito da Cape Canaveral il razzo con a bordo il nano-satellite per il test. L'ideatore Fanni: «Un duro lavoro, ma che emozione»

Patrizia Soffientini
patrizia.soffientini@liberta.it

PIACENZA

È finalmente Pilot 1, il nano satellite made in Piacenza ideato da Alessandro Fanni di CShark, è decollato con il razzo vettore Transporter-3 di Elon Musk da Cape Canaveral, Florida, alle 10.25 di ieri mattina, 16.25 per l'ora italiana. Questo primo test per verificare che tutto funzioni apre la strada ai lanci di più nano satelliti previsti già a

giugno. Sentiamo Fanni, geniale 28enne, ex studente dell'Isil Marconi, mentre l'impresa sta per compiersi: «Pilot, carico del Falcon 9, è

**Alle 10.25 ora locale
(16.25 in Italia)
l'evento in diretta**

**«Forse in estate
un collegamento
da piazza Cavalli»**

entrato in orbita, è appena rientrato anche il booster, finora tutto bene, aspettiamo che rilasci il carico tra i 500 e 600 chilometri dalla terra, vediamo cosa riusciranno a fare». Trepidazione e soddisfazione da parte di CShark per questo primo satellite piacentino nello spazio. Il viso incollato allo schermo. «La missione è per il test tecnologico - spiega Fanni - serve al check per effettuare i lanci di giugno. Tra pochi mesi, con meno Covid, potremo vedere più chiaramente i lanci maggiori in diretta dalla piazza. Questa missione ci darà la possibilità di verificare la tecnologia e poi finalmente potremo produrre più satelliti e collegare i dispositivi». Dalle immagini in diretta scaturisce una suggestione unica, specie per lo stacco dalla terra visto dalla coda del razzo vettore. «Sono veramente

emozionato - racconta "a caldo" Fanni stavolta un'ora dopo il lancio - e ci siamo anche tanto divertiti. Vedere Falcon 9 è un'emozione indescrivibile. È stata la nostra prima missione, ha coinvolto due brevetti dopo un duro lavoro e sfide che ci hanno messo alla prova, a volte abbiamo pensato di non farcela, ma il lancio è andato bene, a un primo sguardo non ci sono state complicazioni. Il deployer ha rilasciato il carico in maniera corretta e le prime comunicazioni saranno transmesse nelle prossime ore». Tanto orgoglio è giustificato. «E' la prova che una start up italiana piena di giovani promettenti può arrivare alle stelle. Le idee ci sono state, le abbiamo rese concrete e oggi è solo il primo lancio di una tecnologia. Un pezzo di CShark è nello spazio quindi anche un pezzo di

Piacenza, speriamo di condividere sempre di più esperienze di questo tipo, ne abbiamo veramente bisogno di questi tempi. Alla missione hanno collaborato Microchip, Asimov, Ono e Black-lot, primarie aziende del settore che evidentemente credono molto in questo minuscolo satellite dal peso di 600 grammi, che consuma quanto una lampadina ma che contiene un micro computer e una micro camera in grado di scattare foto della Terra. Si chiama Pongo Ide la piattaforma applicativa ospitata sul nano satellite, software ideato da CShark. Tutte le applicazioni in ambito tecnologico, ambientale, sanitario, con la raccolta di dati si potranno controllare dall'illuminazione ai defibrillatori, dai movimenti delle Pm10 all'attività agricola, ai parcheggi.

Troppi contagi Iren avverte «Contraccolpi sui servizi»

Criticità in vista se la situazione del personale dovesse peggiorare

PIACENZA

● A seguito del significativo aumento dei contagi da Covid-19 registrati nelle ultime settimane, in linea con il quadro nazionale, anche tra il personale operativo di Iren Ambiente e delle aziende che forniscono servizi per conto si registra un aumento del personale assente per contagio o quarantena obbligatoria. Per tale motivo non si esclude che, nel caso in cui tale scenario dovesse perdurare o aggravarsi, potrebbero rendersi necessarie rimodulazioni nel normale ed ordinario svolgimento dei servizi di raccolta nella città di Piacenza e nei Comuni piacentini servizi Iren, con conseguenti possibili modifiche nelle prestazioni e nelle attività operative.

Saranno in ogni caso ritenuti prioritari i servizi di raccolta erogati e programmati in modo pianificato e continuativo. Iren Ambiente ha già provveduto a informare le Amministrazioni locali sui possibili elementi di criticità sopra citati, assicurando, ove necessario, aggiornamenti puntuali.

La situazione piacentina, con 11 mila casi di persone in isolamento, inevitabilmente si riflette sul mondo del lavoro. Dalle fabbriche agli uffici, ai servizi pubblici, ma anche nel mondo sanitario sono venute a mancare dal servizio tante persone. L'Ausl ha reso noti i suoi numeri, con 131 sanitari in meno (temporaneamente), fra medici bianchi e personale tecnico e amministrativo. **rc**

Il nuovo Consiglio provinciale si insedia e decide le deleghe

Primo atto formale, poi la discussione serrata sulla peste suina e sui fondi Pnrr

PIACENZA

● Neanche il tempo di essere convalidati ufficialmente al loro ruolo di consiglieri che ecco sul tavolo già i primi temi su cui confrontarsi: l'avanzare della peste suina e il nodo del Pnrr, cioè come fare per indirizzare sui comuni piacentini le risorse in arrivo dall'Europa. È stato un consiglio provinciale poco formale e molto pratico quello che ieri ha visto protagonista la nuova "squadra" di governo dopo le elezioni del mese scorso. Egli da subito la presidente Patrizia Barbieri ha assegnato le deleghe.

Ecco, nel dettaglio, i ruoli e le competenze affidate alla maggioranza. Il vicepresidente è il sindaco di Alta Val Tidone Franco Albertini che si occuperà di Montagna, Protezione civile e rapporti con il Gal del Ducato. Le altre deleghe sono state affidate al bobbiese Federico Bonini (Statale 45, cultura, sport, turismo, marketing territoriale e i rapporti con Destinazione Turistica Emilia), alla sindaco



Il nuovo consiglio provinciale all'insediamento

di Rottofreno Paola Galvani (trasporto pubblico locale e mobilità, istruzione e diritto allo studio, politiche per il lavoro e rapporti con Arpa in tema di ambiente), al rivergarese Giampaolo Maloberti (agricoltura, caccia e pesca, parchi e valorizzazione del fiume Po), alla bolognese Giulia Monteleone (pari opportunità, politiche giovanili e sociali e politiche europee), al fiorenzuolano Massimiliano Morganti (lavori pubblici ed edilizia scolastica, supporto agli enti locali e Stazione

Unica Appaltante) e al sindaco di Gropparello Armando Piazza (bilancio, società partecipate e acquisti). La presidente Barbieri ha tenuto invece per sé le deleghe sulla sanità, sullo sviluppo economico, sul personale e sulla Polizia provinciale. Completano il consesso Patrizia Calza, Lodovico Albasi e Claudia Ferrari. «La Provincia ha finora dimostrato grande operosità, grazie a un consiglio composto come in questo caso da amministratori capaci e motivati» ha sottolineato Patrizia

Barbieri. «Qui non ci sono mai stati antagonismi né colori politici». Ma ieri si è subito entrati nel vivo dell'attualità, a partire dai timori sulla peste suina per la quale oggi è prevista l'attivazione di un tavolo di crisi con l'Ausl. «C'è preoccupazione nel mondo dell'allevamento e della trasformazione delle carni suine» ha spiegato Giampaolo Maloberti. «Ho incontrato le associazioni agricole e ci si sta indirizzando verso una posizione condivisa dell'emergenza». Da più parti (Calza, Albasi e Albertini) è emersa poi la preoccupazione sull'incapacità dei piccoli comuni, con poche risorse, di riuscire ad accedere ai complessi bandi del Pnrr. La Provincia, come ha chiarito Barbieri, è pronta a fare da coordinatrice a supporto dei Comuni ed è previsto presto un incontro con la Fondazione di Piacenza e Vigevano, che metterà a disposizione le sue risorse. La seduta si è aperta, su proposta della consigliera Calza, con un minuto di silenzio dedicato alla morte del presidente del parlamento europeo David Sassoli e dei quattro ragazzi morti nella tragedia sul Trebbia a Calendasco. **cb**

SALUTE & SANITÀ

CARDIOLOGIA

DOTT. GIUSEPPE GOBBI
Specialista in Cardiologia
E.C.G., Test da sforzo,
Ecocardiodoppler, Ecodoppler
TSA
INSTALLATO SISTEMA
DI SANIFICAZIONE CONTINUA

Via Respighi, 19 - Piacenza
Cell. 348.2291215

ODONTOIATRIA

CENTRO ODONTOIATRICO BB SRL
Dirett. San. Dott. Sturiale Giuseppe
Odonoiatria generale
Chirurgia Implantare
ASSISTENZA DENTISTICA CONTINUATA

Via Alessandria, 25 - Piacenza
Tel. 0523.499032 - 0523.482084

Troppi contagi Iren avverte «Contraccolpi sui servizi»

A seguito del significativo aumento dei contagi da Covid-19 registrati nelle ultime settimane, in linea con il quadro nazionale, anche tra il personale operativo di Iren Ambiente e delle aziende che forniscono servizi per conto si registra un aumento del personale assente per contagio o quarantena obbligatoria. Per tale motivo non si esclude che, nel caso in cui tale scenario dovesse perdurare o aggravarsi, potrebbero rendersi necessarie rimodulazioni nel normale ed ordinario svolgimento dei servizi di raccolta nella città di Piacenza e nei Comuni piacentini serviti Iren, con conseguenti possibili modifiche nelle prestazioni e nelle attività

operative. Saranno in ogni caso ritenuti prioritari i servizi di raccolta erogati e programmati in modo pianificato e continuativo. Iren Ambiente ha già provveduto a informare le Amministrazioni locali sui possibili elementi di criticità sopra citati, assicurando, ove necessario, aggiornamenti puntuali. La situazione piacentina, con 11 mila casi di persone in isolamento, inevitabilmente si riflette sul mondo del lavoro. Dalle fabbriche agli uffici, ai servizi pubblici, ma anche nel mondo sanitario sono venute a mancare dal servizio tante persone. L' Ausl ha reso noti i suoi numeri, con 131 sanitari in meno (temporaneamente), fra camici bianchi e personale tecnico e amministrativo._rc.